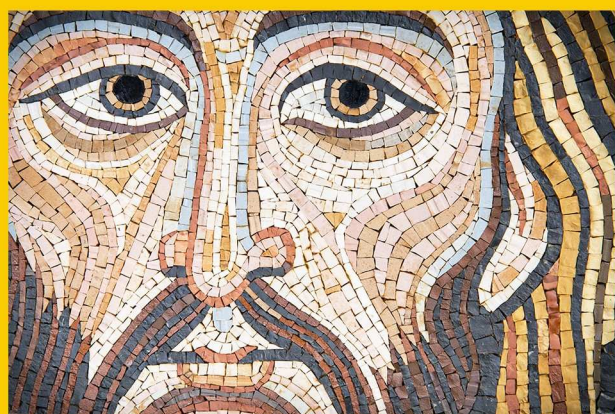




Diocesi di Oria
Catechesi in Famiglia

Il Signore
è in mezzo a noi



Il Domenica di Avvento - 6 Dicembre 2020



**Chi ci aiuta
a ricominciare?**

Anche questa settimana ci ritroviamo in famiglia, seduti **tutti insieme** intorno al tavolo. Dopo aver preparato ciò che ci serve per questo momento, spegniamo il televisore, i telefonini e ciò che ci potrebbe distrarre.

Dedichiamo questi pochi minuti da **regalare alla nostra famiglia.**

Iniziamo con il **Segno della Croce.**

Uno della famiglia legge questo racconto di B. Ferrero:

C'era una volta un filo di cotone che si sentiva inutile. «Sono troppo debole per fare una corda» si lamentava. «E sono troppo corto per fare una maglietta. Sono troppo sgraziato per un aquilone e non servo neppure per un ricamo da quattro soldi. Sono scolorito e ho le doppie punte! Ah, se fossi un filo d'oro, ornerei qualcosa di prezioso! Non servo proprio a niente. Sono un fallito! Nessuno ha bisogno di me. Non piaccio a nessuno, neanche a me stesso!».

Si raggomitava sulla sua poltrona, ascoltava musica triste e se ne stava sempre solo. Lo udì un giorno un mucchietto di cera e gli disse: «Non ti abbattere in questo modo, piccolo filo di cotone. Ho un'idea: facciamo qualcosa noi due, insieme! Certo non possiamo diventare un cero da altare o da salotto: tu sei troppo corto e io sono una quantità troppo scarsa. Possiamo diventare un lumino, e donare un po' di

calore e un po' di luce. È meglio illuminare e scaldare un po' piuttosto che stare nel buio a brontolare».

Il filo di cotone accettò di buon grado. Unito alla cera, divenne un lumino, brillò nell'oscurità ed emanò calore. E fu felice.



Ora leggiamo il **Vangelo**.

E' bene che lo legga il papà o la mamma.



Dal Vangelo secondo Marco (1, 1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi batteggerà in Spirito Santo».

Ci rendiamo conto che siamo battezzati nello Spirito Santo? Il dono che abbiamo ricevuto quel giorno consiste nell'essere partecipi della vita eterna e nell'aver la forza di poterlo gridare agli altri. Certo, talvolta ci sembra di gridare nel deserto: in famiglia gridiamo a vuoto, le nostre ragioni non vengono accolte, le nostre parole non vengono ascoltate. E questo tra marito e moglie, tra genitori e figli...

Ma c'è sempre un inizio, un nuovo inizio, come dice il Vangelo. Anche noi, nascendo, abbiamo avuto un inizio. Un giorno è iniziata la storia d'amore tra papà e mamma. Ed ogni giorno può essere un nuovo inizio. Ma l'inizio vero di ogni buona notizia, di ogni "vangelo", è Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Egli è il Signore, più forte di ogni altro. Mica fa le cose per scherzo?! Non ci dà acqua, ma Spirito Santo! Anzi, ce l'ha già dato. È per questo che possiamo ricominciare sempre, senza perderci d'animo.

Chi ci aiuta a ricominciare? I "Giovanni Battista" della nostra storia, cioè quelle persone che ci hanno dato l'occasione di una conversione, grande o piccola che sia stata. Proviamo a ricordarli. Ci hanno segnalato l'inizio di un cambiamento. Acqua passata? Non abbiamo forse bisogno anche quest'anno di un "Giovanni il Battista"?

Un piccolo segno da fare insieme: accendiamo **la seconda candela** dell'Avvento raccontandoci quali sono stati i **"Giovanni Battista" della nostra famiglia.**

Prendiamo inoltre l'impegno di costruire **un presepe** in casa, anche se piccolo.

Ed ora con questa **preghiera** affidiamo la nostra famiglia alla **Madonna.**

**Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.**



A questa preghiera possiamo aggiungere le nostre preghiere. Concludiamo con il Segno di Croce.

“ **Crediamo con i fatti** ”

In questa settimana STO ATTENTO a scorgere il volto di Gesù in uno dei miei amici, compagni di lavoro o studio e trovare il modo per aiutarlo concretamente. Forse è qualcuno che mi ha parlato delle sue difficoltà ed io ora posso fare qualcosa per lui; oppure si tratta di una persona sola a cui posso telefonare o un vicino che necessita di una commissione... ”

Approfondimenti

Per i più piccoli

Per consultare il materiale per i più piccoli visita il sito www.diocesidioria.it

Per i più grandi

• LINO DAN, *La «Buona Notizia»* https://www.notedipastoralegiovanile.it/index.php?option=com_content&view=article&id=10185:la-lbuona-notiziar&catid=168&Itemid=101

• PAPA FRANCESCO, *Cristiani che sanno abbassarsi*, Martedì 24 giugno 2014 http://www.vatican.va/content/francesco/it/cotidie/2014/documents/papa-francesco-cotidie_20140624_cristiani-che-sanno-abbassarsi.html